Anno 64 — Martedì 31 Dicembre 1929 - Anno VIII — N. 311

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-13 - I manoscritti non si restituiscono



# Il "Foglio d'Ordini" del Partito

## Nuove nomine di Segretari Federali

ROMA, 30.

*Il «Foglio d'Ordini» del P. N. F., uscito stamane, pubblica:*

*In data odierna, con decreto di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, su proposta del Segretario del Partito, sono stati nominati i seguenti Segretari Federali:*

**TOSCANA:**

*AREZZO - Cappelli Antonio*
*FIRENZE - Pavolini Alessandro*
*LIVORNO - Cempini Meazzuoli Carlo Alberto*
*GROSSETO - Vecchioni Biagio*
*LUCCA - Nieri Artidoro*
*PISA - Piero Cupello*
*ISOLA D'ELBA - Pasella Epaminonda*

**EMILIA e ROMAGNA:**

*BOLOGNA - Ghinelli Mario*
*FORLÌ - Fuzzi Arnaldo*
*MODENA - Testa Temistocle*
*PARMA - Pizzi Virgilio*
*PIACENZA - Montemartini Franco*
*RAVENNA - Morigi Renzo*
*REGGIO EMILIA - Fontanili Franco*
*FERRARA - Chierici Renzo*

**UMBRIA:**

*PERUGIA - Ramaccioni Guido*
*TERNI - Amati Lorenzo*

**LAZIO:**

*RIETI - Rossi Pietro*
*FROSINONE - Berardi march. Filippo*
*VITERBO - Zampi Giuseppe*
*ROMA - Vecchini Aldo*

**ABRUZZI e MOLISE:**

*AQUILA - Ciarletta Ettore*
*CAMPOBASSO - Palladino Nicola*
*CHIETI - Bottari Tommaso*
*TERAMO - Pirocchi Adolfo*
*PESCARA - De Collibus Filandro*

**BASILICATA:**

*POTENZA - Lacava Giuseppe*
*MATERA - Potenza Michele*

**PUGLIE:**

*LECCE - Palmentola Aldo*
*BRINDISI - Mugnozza Lorenzo*
*FOGGIA - Pepe Celentani Nicola*
*TARANTO - Magnini Milziade*
*BARI - D'Alonzo Francesco*

**SARDEGNA:**

*CAGLIARI - Usai Ettore*
*SASSARI - Meloni Antonio*
*NUORO - Ghinami Anselmo*

## Comunicazioni del Partito

### Nelle Federazioni di Verona e Catanzaro

ROMA, 30.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

*Il Segretario del Partito, in seguito alla chiara e precisa relazione che sulla ispezione compiuta a Verona gli ha fatto l'ispettore on. Nicolato, ha nominato commissario, con l'incarico di reggere la Federazione veronese, il camerata on. Righetti Giuseppe. Al camerata Mutto, che per tre anni ha diretto il Fascio di Verona con onesta fede, il Segretario del Partito ha inviato una lettera di riconoscimento e di ringraziamento.*

*S. E. il Segretario del Partito, esaminata la posizione del Segretario Federale di Catanzaro, ha ritenuto che sia incompatibile con la carica politica la sua veste di funzionario dello Stato ed ha inviato a reggere la Federazione Fascista, quale commissario straordinario, l'on. Leonardo Dabbabo. Al camerata Loccuso il Segretario ha espresso il suo plauso per l'opera svolta.*

## L'Esposizione d'arte italiana a Londra

### L'alto significato spirituale

LONDRA, 30.

L'Ambasciatore d'Italia Chiaromonte Bordonaro ha concesso al «Sunday Times» un'intervista nella quale ha parlato dell'alto significato spirituale dell'Esposizione d'arte italiana che sta per inaugurarsi a Londra:

L'Esposizione — egli ha detto — ha destato in Italia un interesse grandissimo. L'on. Mussolini aveva ben compreso l'importanza di un simile avvenimento e non aveva esitato a dare il suo appoggio al progetto di Lady Chamberlain. E veramente si deve al forte Governo e alla personalità del Primo Ministro d'Italia se è stato possibile convincere i proprietari d'opere d'arte e l'opinione pubblica medesima a consentire all'esodo temporaneo dei nostri tesori. La importanza di questo appoggio dell'on. Mussolini è messa in rilievo dalle testimonianze di gratitudine e di interessamento che gli inglesi di tutte le classi hanno ora mostrato.

L'Ambasciatore ha detto poi di essere certo che l'Esposizione inciterà molti inglesi a recarsi in Italia per rivedere i tesori d'arte nella loro naturale atmosfera.

«Ho appreso in Italia — egli ha continuato — che molti miei connazionali verranno a Londra per l'Esposizione. Anche da questo punto di vista la mostra sarà utilissima, poichè sebbene la arte non abbia nulla che vedere con la politica, il contatto diretto dei due popoli contribuirà a mantenere e ad intensificare le buone relazioni, che sono tradizionali tra i due Paesi».

Tutti i giornali continuano a dedicare lunghi articoli all'arte italiana ed al contributo dell'Italia a questa Esposizione «la quale — dice il «Sunday Times» —, magnifica ed incomparabile com'essa è, non rivela ancora al popolo inglese la piena grandezza della storia artistica italiana; poichè anche chi l'ha veduta non può concepire il sublime splendore delle opere immortali che l'Italia possiede e che non possono essere trasportate, come la Cappella Sistina e gli affreschi sparsi per tutta Italia. Comunque, l'Esposizione, che mercoledì si apre, costituisce un avvenimento che non si ripeterà mai più.

## Il nuovo direttore generale dell'O. N. D.

ROMA, 30.

Con Decreto Reale su proposta di S. E. il Capo del Governo, S. M. il Re ha decretato la nomina del camerata Enrico Berretta, già direttore degli uffici centrali, a Direttore Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

## S. E. Ricci passa in rivista le forze giovanili della Sicilia

AGRIGENTO, 30.

Il Sottosegretario di Stato per la Educazione fisica e giovanile, S. E. Ricci, ha passato ieri in rivista le forze giovanili del partito della provincia, che hanno sfilato dinanzi a lui in magnifica disciplina. E' seguita l'inaugurazione della nuova splendida Casa del Balilla. Ha parlato il presidente del comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla sulla organizzazione in provincia dell'giovanissimo camice nere ed ha porto un caldo saluto a S. E. Ricci che, nell'amore che porta all'Isola, ha beneficato così largamente la provincia di Agrigento colla istituzione di Case del Balilla e di scuole rurali.

Il Sottosegretario S. E. Ricci ha preso alla sua volta la parola per salutare le forze giovanili fasciste della provincia di Agrigento. La cerimonia si è chiusa con la benedizione dell'edificio, impartita dal Vescovo S. E. mons. Lagumina. Al teatro comunale ha poi avuto luogo il secondo convegno regionale siculo-calabro degli educatori giovanili fascisti. La grande sala del teatro offriva un magnifico spettacolo, vibrante di giovinezza. Hanno aperto il convegno il Podestà e il Segretario Federale, porgendo il benvenuto all'illustre rappresentante del Governo Nazionale.

Quindi S. E. Ricci, in un elevato discorso, ha illustrato gli scopi e lo sviluppo progressivo dell'Opera Nazionale Balilla, che raccoglie circa 4 milioni di giovani. Rilevando poi la efficenza delle organizzazioni giovanili del Partito in Sicilia, frutto dei sentimenti fascisti della popolazione e del sentimento della famiglia, l'oratore, sviluppando gli scopi della organizzazione, ha fatto presente agli educatori che essi debbono curare il corpo e lo spirito delle giovani generazioni, per prepararle a tutti i cimenti e a tutte le battaglie che il destino assegnerà all'Italia.

Il discorso di S. E. Ricci è stato salutato da frenetiche ovazioni.

Si è formato, infine, un imponente corteo al quale ha partecipato tutta la popolazione che, sotto una pioggia di fiori e tra calorosi alalà al Regime e al Duce, ha accompagnato il Sottosegretario di Stato fino al palazzo del Governo.

S. E. Ricci ha poi lasciato Agrigento, ossequiato dalle autorità.

### A Caltanissetta

CALTANISSETTA, 30.

Proveniente da Agrigento, è giunto nel pomeriggio di ieri il Sottosegretario di Stato S. E. Ricci, accolto entusiasticamente dalle autorità e da enorme folla di popolo. Dopo essersi recato a deporre una corona di alloro sul cippo che ricorda la strada in cui cadde vittima l'avanguardista Gigino Gattuso, S. E. Ricci ha passato in rivista, acclamatissimo, lungo il Corso Umberto, le forze giovanili e della milizia della provincia, visitando quindi la Sede del Fascio, ove si è intrattenuto col Segretario Federale Cascino. Il rappresentante del Governo si è poi recato alla sede della presidenza provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e dal balcone del palazzo delle Poste, dopo brevi parole del presidente dell'O. N. B., S. E. Ricci ha arringato la folla immensa, inneggiando alle nuove future fortune d'Italia.

## Le solenni onoranze tributate alla salma del cardinale Gamba

TORINO, 30.

Le esequie del cardinale Gamba sono state per concorso di popolo e per la presenza di autorità, un grande omaggio alla memoria del presule che ha lasciato in tutta l'arcidiocesi un profondo rimpianto. Tutta Torino ha assunto stamane l'aspetto della città in lutto, rigorosissimo nelle vie che il corteo funebre doveva percorrere.

Fin dalle prime ore del mattino sono convenute le rappresentanze delle organizzazioni operaie e cattoliche della provincia con i gagliardetti e i labari abbrunati. Alle ore 8 l'animazione si è fatta più particolarmente intensa. Nei pressi del palazzo arcivescovile dove reparti dell'Esercito e della Milizia prestavano servizio d'ordine. Mentre le rappresentanze vengono ordinate in corteo, all'interno della chiesa arcivescovile si dà l'ultimo saluto al feretro. Dopo di che la salma che indossa i sacri paramenti viene chiusa nella bara. Alla comparsa del feretro, una gran parte della popolazione devotamente s'inginocchia. Quindi il corteo si muove lentamente, mentre i cantori intonano la antifona: «Exultate Domino». Precedono reparti armati di avanguardisti e di Balilla, vengono poi le associazioni femminili che incolonnate lungo le vie adiacenti sfilano in formazione lungo la via Arcivescovado seguite dagli istituti, dalle compagnie religiose e dalle confraternite; precedute dalla Croce e recanti le torce. Imponente è la sfilata susseguente del clero che recita le rituali preghiere dei defunti. Preceduto e attorniato dai picchetti d'onore passa il feretro seguito immediatamente dai famigliari e dalle autorità tra le quali sono S. E. l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, conte De Vecchi di Val Cismon, S. E. Petitti di Roreto, S. E. il Prefetto Maggioni, S. E. il generale Clerici, il Segretario federale, il Podestà, il Comandante di Corpo d'Armata e di Divisione, tutti i senatori e deputati torinesi, i rappresentanti degli ordini di San Silvestro e del Santo Sepolcro.

Al passaggio della bara contornata dai valletti reali, il popolo si inchina devotamente. Dopo le autorità sono le insegne della Federazione fascista, del Nastro Azzurro, delle Famiglie dei Caduti in guerra, dei Mutilati e delle altre organizzazioni combattentistiche, vengono ancora le associazioni cattoliche maschili, le scuole e gli istituti di educazione. Chiudono il corteo le rappresentanze delle associazioni sindacali.

Partito dalla Chiesa arcivescovile, il corteo raggiunge attraverso le vie centrali, la piazza San Giovanni e il vetusto Duomo che già accoglie nelle sue mura le spoglie di altri presuli.

Nell'interno della Chiesa parata a lutto prendono posto tutte le autorità mentre nello spazio riservato alla Corte sono S. A. R. il Principe Ereditario, S. A. R. il Duca d'Aosta e S. A. R. il Duca di Genova coi figli Duca di Bergamo e di Pistoia.

Dopo la Messa «presente cadavere», avviene la tumulazione.

LE NOZZE PRINCIPESCHE

# I preparativi per i ricevimenti al Quirinale e in Campidoglio

ROMA, 30.

Presso gli uffici competenti possono considerarsi ormai a buon punto i preparativi per le cerimonie e i ricevimenti che si effettueranno in occasione delle auguste nozze del Principe Ereditario e della Principessa Maria del Belgio.

E' opportuno al riguardo precisare che mentre per il ricevimento che si svolgerà nei giorni 6, 7 e 8 gennaio nel reale palazzo del Quirinale sta provvedendo direttamente l'ufficio della Prefettura di palazzo della Real Corte, per il ricevimento che si svolgerà la sera di giovedì 9 gennaio in Campidoglio e per lo spettacolo di gala al Teatro Reale dell'Opera, fissato per la sera di venerdì 10 gennaio, si sta occupando invece il Governatore di Roma. I membri della colonia belga in Italia, desiderosi di manifestare il sentimento di profondo patriottismo dal quale sono animati, hanno preso l'iniziativa di effettuare tra loro una sottoscrizione per offrire un regalo a S. A. R. la Principessa Maria del Belgio in occasione del suo prossimo matrimonio. Sono state così raccolte più di 25 mila lire, ammontare considerevole se si tiene conto del numero ristretto di cittadini belgi residenti in Italia, e del fatto che coloro che dimorano in Piemonte hanno partecipato a una sottoscrizione speciale per una iniziativa presa a Torino, dove le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte fisseranno la loro residenza. Il regalo consisterà in due vasi impero di bronzo decorato di grande valore artistico e di un effetto imponente. Un album di lusso poi sarà offerto a S. A. R. in segno di rispettoso omaggio della colonia belga d'Italia, insieme a dei superbi mazzi di fiori.

Il corpo diplomatico accreditato presso la Reale Corte offrirà inoltre alle LL. AA. RR. un regalo consistente in quattro vasi di vecchio taxe e due sontuose «consolles» italiane.

## I doni delle provincie del Belgio

BRUXELLES, 30.

S. A. R. la Principessa Maria ha ricevuto a Palazzo Reale i Comitati rappresentanti nove provincie del Belgio, costituiti per iniziativa delle «Amitiés Italiennes» e venuti per offrire alla Principessa i doni per le prossime nozze. Il Ministro Lippens, Presidente della Società «Amitiés Italiennes» e Baels, Ministro dell'Interno, hanno portato a S. A. R. un saluto affettuoso del popolo belga e l'augurio di felicità, consegnandole i doni acquistati col ricavato di una sottoscrizione nazionale. Essi consistono in uno splendido velo nuziale di merletto delle Fiandre, in un astuccio contenente tre medaglie di bronzo, argento e oro, raffiguranti gli augusti fidanzati e in un anello con un magnifico brillante di grande valore. La Principessa, visibilmente commossa, ha ringraziato e con graziosa semplicità ha offerto il thè ai delegati presenti.

## La giornata della Principessa Maria del Belgio nel Castello di Laeken

La Principessa Maria, in attesa della partenza per Roma, trascorre tranquillamente gran parte della giornata al Castello reale di Laeken presso Bruxelles, in compagnia della dama di compagnia viscontessa De La Santheere, e viene a Bruxelles soltanto quando deve ricevere alla Reggia le diverse delegazioni che si recano a presentarle omaggio e doni. Ella passa gran parte della giornata al piano o suona il violino accompagnata dalla viscontessa De La Santheere. Talvolta si indugia ad assistere ai giuochi di due graziosi cagnolini bianchi, uno dei doni ricevuti dal Principe Umberto in occasione del fidanzamento.

### L'abito nuziale

L'abito nuziale della Principessa Maria del Belgio è stato ultimato. Esso è composto di una gonna di velluto chiffon bianco di grande semplicità di disegno, e di un mantello di velluto bianco. Il mantello è lungo sei metri ed è guernito con bordo di ermellino bianco della larghezza di quaranta centimetri. Il velo nuziale in merletto di Bruxelles completerà la sinfonia bianca.

Il treno reale italiano, che trasporterà a Roma la Principessa e i suoi Augusti Genitori, il fratello, i personaggi di Corte ed il seguito, si comporrà di otto vetture, in gran parte vetture salon e giungerà a Bruxelles il primo gennaio per ripartire per la Capitale italiana alle ore 9.30 pomeridiane del tre. Al momento della partenza la stazione ferroviaria sarà brillantemente illuminata e riccamente decorata con festoni, fiori e bandiere italiane e belghe.

## Colonia profilattica intitolata agli Augusti sposi

BELLUNO, 30.

Il Consorzio provinciale antitubercolare e il Consiglio provinciale dell'Economia hanno deliberato di partecipare con 50 mila lire e con 12 mila lire rispettivamente alla sottoscrizione provinciale per rendere omaggio, mediante la attuazione di benefiche iniziative, alle LL. AA. RR. il Principe Umberto e la Principessa Maria, in occasione delle loro fauste nozze. Il ricavato di tale sottoscrizione sarà destinato per la maggior parte alla colonia profilattica di Ponte delle Alpi, la quale prenderà il nome degli Augusti Principi.

## L'omaggio dell'Accademia d'Italia

ROMA, 30.

Il Consiglio della Reale Accademia d'Italia riunitosi sotto la presidenza di S. E. G. A. Sartorio, Vicepresidente anziano, coll'intervento delle LL. EE. Stringher, Bonfante, Vallauri, Formichi e Orestano, in sostituzione del Segretario generale S. E. Volpe, ha deliberato che la Reale Accademia parteciperà alla esultanza nazionale per le nozze di S. A. R. il Principe Ereditario colla offerta agli augusti sposi di un album contenente autografi di tutti gli accademici (scritti inediti, disegni originali, pagine di musica) e coll'istituzione mercè personali contributi degli accademici, di un premio di L. 20.000 intitolato alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, da assegnarsi alla migliore opera che illustri la storia delle relazioni culturali Italo-Belghe.

## Le cariche nell'Opera Balilla

ROMA, 30.

Pervengono spesso alla presidenza dell'Opera Nazionale Balilla da parte di alcuni comitati provinciali richieste perchè vengano iscritti al Partito elementi anziani che ricoprono cariche nell'organizzazione. Il presidente della Opera, on. Ricci, rilevando il fatto, con apposita circolare a tutti i presidenti dei dipendenti comitati provinciali, ha provveduto in questi giorni a ricordare che tutti gli incarichi nell'Opera Nazionale Balilla devono essere affidati a persone regolarmente tesserate, e che soltanto nella comprovata mancanza di esso e nel caso di assoluta necessità può eccezionalmente derogarsi da tale norma, facendo cadere la designazione sentito il parere delle competenti autorità locali. E ciò anche in obbedienza al principio che i gregari al partito devono essere forniti esclusivamente dalla Opera Nazionale Balilla.

## Il Natale di Fiume celebrato dai legionari a Roma

ROMA, 30.

Ieri la commemorazione del Natale di Fiume è stata celebrata, a cura dei Legionari fiumani, con una Messa a Santa Maria degli Angeli. Vi sono intervenuti in massa tutti i legionari presenti in Roma, fra cui l'on. Rossi Passavanti, l'on. Coselschi, il console Lanari e molte altre personalità che parteciparono all'impresa di Fiume.

# La prossima Conferenza dell'Aia

## Un colloquio Tardieu - Jaspar

PARIGI, 30.

Tardieu ha ricevuto ieri a Parigi Jaspar, Presidente del Consiglio e presidente designato della Conferenza dell'Aja, col quale si è intrattenuto a lungo sui lavori del consesso internazionale che si aprirà, come è noto, il 3 gennaio prossimo.

Tardieu e Jaspar avevano avuto già recentemente un colloquio su questo argomento. Ma hanno ritenuto necessario un nuovo scambio di idee, sopratutto in vista del carattere dei prossimi negoziati, i quali si annunciano assai più laboriosi di quanto non si supponesse. Le così dette «riparazioni orientali» e cioè le riparazioni dovute particolarmente dalla Bulgaria e dall'Ungheria, costituiranno uno dei primi ostacoli che la Conferenza dovrà sormontare, non essendosi potuto raggiungere l'accordo nei negoziati amichevoli svoltisi tra i Paesi interessati in questi ultimi mesi.

Anche la questione della Banca dei regolamenti internazionali fa prevedere conversazioni lunghe e delicate. Alla Camera francese si è avuta sabato sera a questo proposito una vivace discussione, nella quale i radicali-socialisti hanno criticato l'organizzazione della Banca, sottolineando i pericoli che essa presenta per l'avvenire come mezzo di pressione sulla politica degli Stati. E lo stesso Tardieu, pur difendendo l'istituto per la utilità che esso offre ora come strumento per la mobilizzazione delle annualità tedesche, ha mostrato di non ignorare i rischi futuri.

D'altra parte ci si preoccupa a Parigi delle possibili manovre del Governo di Berlino. L'accordo particolare concluso fra la Germania e gli Stati Uniti per il versamento diretto delle riparazioni tedesche all'America senza passare attraverso la Banca dei regolamenti internazionali, viene interpretato da taluni come un primo tentativo, da parte del Reich di rendere difficile e aleatoria la commercializzazione del suo debito. C'è poi chi si domanda se il dott. Schacht, già primo delegato tedesco per la elaborazione del Piano Doung, si sia davvero rifiutato di far parte della delegazione tedesca che andrà all'Aja o se non sia stato piuttosto il Governo di Berlino che lo abbia escluso per meglio utilizzare l'opposizione del Presidente della Reichsbank alle concessioni fatte nell'agosto scorso da Stresemann.

Se la Conferenza dell'Aja attrae particolarmente l'attenzione degli ambienti politici e della stampa per la sua imminenza, il problema navale continua però ad essere oggetto di interesse e di commenti.

Il «Temps», rispondendo ieri alle polemiche sollevate dalla tesi francese nella stampa inglese e americana, scriveva che sarebbe un errore considerare che taluni commenti di Nuova York o di Londra traducano realmente i sentimenti dei Governi di quei due Paesi.

«Quei commenti — continua il giornale — sembrano soprattutto manifestazioni di elementi senza responsabilità ufficiale, i quali hanno preso posizione da lungo tempo in favore di soluzioni semplicistе, più favorevoli ai loro interessi particolari, e che si preoccupano ora di constatare che il problema non potrà essere risolto rapidamente a loro profitto. Non c'è da commuoversi per simili polemiche che continuano la campagna di stampa iniziata già da molto tempo prima che la tesi francese fosse nota. Nessun uomo di Stato può dissimularsi che la Conferenza navale urterà in seri ostacoli a causa della diversità dell'opposizione dei grandi interessi che sono in gioco. Ma nessuno pensa che sarà impossibile sormontare queste difficoltà e raggiungere una soluzione accettabile da tutte le parti. Solo possono essere delusi coloro i quali si erano immaginati, con singolare candore, che bastasse un accordo tra Stati Uniti e Gran Bretagna sul principio della eguaglianza delle loro flotte, perchè la formula anglo-americana potesse essere imposta a tutte le Potenze senza tener conto delle situazioni particolari, dei bisogni nazionali e della sicurezza di queste ultime. Nè il Governo americano nè il Governo britannico hanno potuto volere ciò un solo momento. In ogni caso, il «memorandum» francese ha per primo risultato di precisare principî che non si potranno ignorare in un simile dibattito».

Il giornale osservava che il passo del «memorandum» francese più discusso è quello relativo alla proposta a favore di un accordo mediterraneo.

«Questa idea — esso aggiungeva — si ispira nè più nè meno che all'accordo relativo al Pacifico. Ma da varie parti ci si risponde che la Gran Bretagna non può estendere al Mediterraneo gli impegni che essa ha preso per ciò che concerne la frontiera del Reno. Gli inglesi sono i soli giudici di ciò che conviene loro fare o non fare, ma forse non intendono di vedere le loro forze limitate nel Mediterraneo, la grande via di comunicazione con le parti lontane dell'Impero. Comunque, ciò che è convenuto di chiamare la «Locarno mediterranea» è un'idea che non lascia alcun dubbio sul desiderio di conciliazione e sulla volontà di pace del Governo di Parigi. Non sarà colpa della Francia se non si raggiungerà un accordo in questo campo».

## Una riunione della Delegazione italiana a Palazzo Chigi

ROMA, 30.

Stamane si è riunita a palazzo Chigi presso il Ministro degli Affari Esteri on. Grandi, la Delegazione Italiana alla Conferenza dell'Aja che avrà inizio il 3 gennaio. Erano presenti il Ministro delle Finanze senatore Mosconi, i funzionari dei Ministeri degli Esteri e delle Finanze.

In conformità delle direttive impartite da S. E. il Capo del Governo sono stati esaminati i vari problemi che verranno in discussione alla Conferenza ed è stata stabilita la linea di condotta da seguire.

La Delegazione è così composta: senatore Mosconi, capo della Delegazione; cav. di gr. cr. Alberto Pirelli e on. Fulvio Suvich, delegati. Il Consigliere di Stato Igino Brocchi e il Consigliere di Legazione Gino Buti, delegati aggiunti.

## Vivo malcontento americano per il "memorandum" navale francese

LONDRA, 30.

Telegrammi giunti a Londra confermano che il «memorandum» francese ha trovato agli Stati Uniti una stampa avversa; negli ambienti ufficiali, poi, regna un pessimismo diffuso, e, a meno che, si dice, Tardieu e MacDonald non possano trovare una base di compromesso, i delegati americani tenderebbero a considerare come unica speranza un accordo navale a quattro, sebbene l'atteggiamento dell'Italia non sia ritenuto ancora definitivo.

Mentre la stampa vede nel «memorandum» francese il segno che la Francia è contraria a legarsi a qualunque accordo possa essere raggiunto, si trova a Washington che il documento è una sfida alle premesse fondamentali dell'accordo Hoover-MacDonald, e qualcuno si domanda addirittura se non sia meglio rimandare la Conferenza. Le obiezioni di Parigi sono considerate come un monito ancora più esplicito di quello dato dalla Francia prima della disastrosa Conferenza di Ginevra.

Il «New York Wold» afferma senza altro che Tardieu considererebbe il fallimento della Conferenza come una vittoria per il Governo francese.

L'«Herald» e la «Tribune» dicono che nell'impossibilità dell'accordo a cinque, la cosa più conveniente sarebbe ancora l'accordo a tre, Stati Uniti, Inghilterra e Giappone, con una clausola elastica per quel che riguarda le Potenze non firmatarie; se poi a questo si potesse aggiungere un accordo mediterraneo, la cosa potrebbe avere lo stesso beneficio di un accordo a cinque. Anche lo stesso presidente del Comitato navale ha raccomandato — secondo la «Reuter» — un accordo tripartito anglo-americano-giapponese.

In Inghilterra, l'«Observer» soltanto spezza una lancia a favore della Francia perchè in fondo il «memorandum» espone con franchezza la politica che si impone alla Francia e aggiunge che è dovere dell'Inghilterra comprendere questo punto di vista e pensare che una Nazione non può giudicare i bisogni militari di un'altra.

## Il maltempo in Francia

### Parecchie vittime umane

PARIGI, 30.

Il maltempo ha ripreso ad imperversare in Francia, particolarmente lungo il Litorale del Canale della Manica. In tutti i porti dell'Estuario e della Loira la navigazione è diventata impossibile. Un grande veliero inglese, il «Poolzee», con dodici uomini di equipaggio, trascinato alla deriva, domanda aiuto. Sono state inviate imbarcazioni in suo soccorso.

Un violento ciclone, scatenatosi sulla costa della Manica, ha provocato un grave incidente nel porto di Le Havre. Una grande gru è stata rovesciata dal vento sul rimorchiatore «Abeil I», che è affondata in pochi minuti. Tre marinai sono annegati.

Una mareggiata ha prodotto seri danni alle calate del porto nel quartiere di San Francesco. Nessuna partenza ha potuto aver luogo in mattinata da Le Havre. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Anche da Caen viene segnalata una forte tempesta in tutta la regione. I danni sono gravi. Numerose linee elettriche sono abbattute e le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte. Numerose barche, gravemente danneggiate, hanno dovuto rifugiarsi nei porti più vicini.

Anche a Rennes e a Trouville il maltempo ha causato gravi danni.

Il piccolo treno che fa servizio da Calais a Auvin stava salendo una via erta allorchè un colpo di vento rovesciò la vettura dei passeggeri, quattro dei quali sono rimasti gravemente feriti. Il tetto della vettura è stato asportato e proiettato a notevole distanza.

Vicino a Deauville, il vento avendo provocato contatti e la rottura di parecchi fili elettrici, si è formato un corto circuito che ha incendiato tutto un corpo di fabbricati. A Fechamp alcuni baracconi da fiera sono stati portati via dal vento.

Nelle Fiandre due contadini sono stati uccisi dall'improvvisa caduta di un albero sradicato dal vento.

# CRONACA PROVINCIALE

*I grandi interessi della Carnia*

## La crisi casearia

*Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato un lungo riassunto della relazione che l'egregio dott. Pepe aveva letto alla riunione della «Pro Carnia» sui problemi zootecnici e caseari. Come premesso, proseguiamo nella pubblicazione di larghi riassunti delle pregevoli relazioni in tale adunanza lette ed approvate. Pubblichiamo oggi quanto in merito alla «Crisi Casearia in Carnia» ebbe a dire il rag. Rinaldo Colledan che al problema si è dedicato con passione e competenza:*

Il rag. Colledan incominoia la relazione con un interrogativo: Esiste la crisi nella industria casearia in Carnia?.. per rispondere subito affermativamente, e mettere in rilievo come si continui a produrre formaggio senza adeguate richieste d'acquisto e con forti scorte giacenti da tempo presso i grossi e medi produttori di latte. Quali le cause? Il Friuli, piazza principale di smercio del prodotto, oggi produce molto e molto bene, mentre in Carnia si lavora in complesso piuttosto male, o, meglio, si lavorano tipi che non vengono richiesti dal consumo. Il Carnico ha il merito di avere iniziato per primo nella Provincia, il movimento delle latterie sociali, e nell'anteguerra quando nel Friuli lo stesso movimento era appena all'inizio, la modesta produzione di formaggio o burro locale, trovava facile ed abbastanza rimunerativo collocamento. Nel dopo-guerra però la situazione si è fortemente modificata per non dire addirittura capovolta. Nel mentre il carnico, ormai convinto di essere maestro in materia, completava il quadro delle suo modestissime ed imperfette latterie, costruendone di nuove anche nei più piccoli centri — molto spesso anzi ne sorgevano per puro ripicco e non per necessità — e costruiva e dirigeva con criteri che potevano passare 30-40 anni fa, nel Friuli, invece, vecchio mercato assorbitore del prodotto carnico, avveniva qualcha cosa di nuovo, che doveva necessariamente turbare l'andamento economico delle vecchie latterie carniche. Difatti il Friuli, che fino allora aveva curato insufficentemente la industria casearia, si metteva decisamente sulla via buona, aiutato in questo dalla graduale sostituzione della trazione animale con quella meccanica e quindi con la possibilità di una miglior cura della stalla e dei prodotti che da essi derivano. Il Friuli però non è caduto nell'errore della Carnia: non ha proceduto cioè ciecamente e specialmente non ha copiato preconcetti e sistemi carnici, ma ha seguito i consigli dei tecnici ed i progressi dell'industria.

Si può dire che oggi il Friuli possiede numerose e grandi latterie, in fabbricati adatti, modernamente attrezzati, ove si concentrano notevoli quantitativi di latte che vengono lavorati da casari capaci e dove vengono prodotti formaggi che spesse volte possono stare alla pari del migliore nostro montasio. Da questo quadro si può subito formarsi il concetto come il mercato friulano vada allontanandosi sempre più dal consumare i prodotti della Carnia, perchè è ovvio che l'acquirente cerchi il genere migliore al prezzo più conveniente. Dunque la crisi casearia esiste ed è per questo che noi ci preoccupiamo e vorremmo risolverla.

Qualcuno potrà chiedersi: Ma esiste poi una sovrapproduzione di latte tale da creare la crisi? Lo ha detto in senso affermativo e con precisazioni tecniche il dott. Pepe il quale ha anche specificato il motivo — benefico motivo — di tale sovrapproduzione: il migliorato indirizzo zootecnico approvato per la Carnia con la introduzione delle bovine di razza bruna alpina, che ha portato la produzione del latte ad un quintitativo doppio dell'ante-guerra, senza pensare che dovrà ancora aumentare con una accentuazione delle selezioni dei soggetti lattiferi.

La «Pro Carnia» a mezzo delle Commissioni di studio del problema, ha proceduto a riunioni dei Presidenti delle Latterie in unione a competenti ed appassionati agricoltori locali, convocando quelli del Canal di Gorto ad Ovaro, quelli del Canal di S. Pietro ad Arta e quelli delle conche di Tolmezzo e di Villa Santina a Tolmezzo. Tali riunioni — quanto mai numerose — diedero risultati pratici importanti e che noi riassumeremo così:

1) Che ben poche Latterie sono legalmente costituite e convenientemente attrezzate.

2) Che le spese di lavorazione sono troppo elevate; questo perchè i quantitativi che si lavorano singolarmente sono troppo modesti.

3) Che la tendenza delle amministrazioni delle Latterie è quella di pagare con stipendi irrisori l'opera dei casari. Questo va posto naturalmente in relazione con le minime lavorazioni e conseguentemente sui già alti costi di produzione.

4) Che ben pochi casari possono provare di aver frequentato le scuole di caseificio.

5) Che esiste in non poche Latterie un continuo conflitto fra soci per l'uso delle scrematrici che o non si vorrebbero adottare o sopprimere dove esistono per dare il latticello ai maiali o produrre ricotta!

6) Che non sempre si ottengono prodotti omogenei e costanti.

7) Che molto spesso tentativi di miglioramento vengono frustrati da capricci e prevenzioni di donne, le quali, in numerosi casi, per effetto dell'emigrazione degli uomini, rimangono alla direzione dell'azienda agricola di famiglia.

8) Che mentre per il burro il collocamento riesce facile, per il formaggio le difficoltà sono molto forti.

9) Che da calcoli ripetutamente fatti, il reddito totale del latte lavorato, oscilla sulle L. 60 al quintale, mentre potrebbe rendere 15-20 lire di più.

10) Che attualmente si può calcolare su una sovrapproduzione di latte di oltre un quarto del totale.

In tutte le riunioni gli intervenuti si mostrarono favorevoli alla cessione del latte prodotto in più del fabbisogno locale, semprechè esso venga pagato ad un giusto prezzo industriale.

La crisi dunque esiste; cerchiamo ora se è possibile prospettare i rimedi.

Quali potrebbero essere i rimedi?

Produrre, come attualmente si produce, nemmeno parlare; cercare con l'attuale prodotto scadente altri sbocchi sarebbero tempo e fatica sprecati.

Ed allora?

Allora i casi potrebbero essere i famosi due: o produrre un tipo di formaggio grasso e dolce da vendere fresco, oppure vendere il latte sulle piazze di richiesta che a noi fortunatamente non mancano e che potrebbero chiamarsi Trieste, Venezia, Goriza, Udine, ecc. Si potrebbe anche pensare ad adottare contemporaneamente ambedue le soluzioni, come ben giustamente venivano prospettate dal dott. Pepe.

Qualcuno pensa che si potrebbe risolvere la crisi usufruendo delle attuali Latterie e con gli attuali Casari mal pagati ed insufficentemente preparati. Noi lo escludiamo perchè se può riuscire agevole la prova in qualche Latteria, la grande maggioranza è in condizioni da non rispondere allo scopo. Escludiamo pure per ragioni tecniche e pratiche che si possa concentrare il latte in poche grandi latterie carniche per lavorarlo, oppure che sia pratico, allo scopo della risoluzione del problema, comperare il latte dai forti produttori per poi esportarlo o lavorarlo a piacere. Crediamo invece che gran parte delle attuali latterie debbano vivere, per i bisogni locali, abolendo invece quelle più piccole e che si trovano vicino ad altre più grandi e meglio attrezzate.

Ma crediamo pure che i dirigenti delle latterie debbano persuadersi che oltre a cedere il latte risultante in più dal fabbisogno locale, bisogna anche lavorare i propri formaggi con criteri meno antiquati e specialmente non anticommerciali. Il formaggio deve essere sempre commerciabile, senza inutili difficoltà.

Pertanto, secondo noi, le attuali latterie dovrebbero continuare a vivere, però non dell'attuale vita, bensì di una vita che abbia fondamento e criterio economico-sociale.

Stabilita poi la necessità di esportare il latte di sovrapproduzione o lavorarlo in un caseificio moderno da costruire accanto alla centrale del latte in Tolmezzo (abbiamo già detto perchè vorremmo Centrale e Caseificio), si devono studiare le norme di raccolta e la forma costitutiva dell'Ente. La nostra idea — condivisa dalla grande maggioranza dei benpensanti — sarebbe quella di costituire un Ente Cooperativo-Consorzio fra le Latterie della Carnia, perchè così gli utili del nuovo Ente anzichè divisi fra i soci di una Società commerciale, verrebbero intascati dai soci delle latterie. Se però questa forma utilitaria di costituzione dell'Ente trovasse ostacoli nelle prevenzioni di molti, allora si potrà pensare ad una Società per azioni.

Della cosa ad ogni modo la Commissione di studio sta ancora occupandosi ed in questo è sorretta dalla benevolenza della Federazione Friulana degli Agricoltori, e noi intanto ci auguriamo di poter presto annunciare qualche cosa di positivo e di concreto. E ce lo auguriamo perchè vogliamo dimostrare ancora una volta come in Carnia esistano ancora persone di buona volontà che sanno agitare i problemi interessanti il benessere della Regione e portarli a buon fine.

Ai Carnici seguirci nel nostro disinteressato lavoro ed alle Autorità il compito di darci l'aiuto necessario per poter giungere alla meta.

### Da TRICESIMO
#### Una conferenza del prof. Ragni al Corso di coltura agraria popolare

(30). — Ieri l'illustre prof. Ragni tenne al nostro Corso l'annunziata conferenza su G. Pascoli.

La bellissima sala del Municipio e la loggia sovrastante presentavano l'aspetto delle grandi occasioni perchè stipate di uditori d'ambo i sessi e d'ogni condizione: dalle gentili e colte signore ai popolani e agli agricoltori. I quali ultimi, accorsero numerosi benchè si trattasse di un argomento letterario e perciò estraneo all'ordine di quelle cognizioni pratiche che costituisce il programma fondamentale del nostro Corso.

Il prof. Ragni non smentì la sua fama di fine e valante oratore; presentato con belle parole dal dott. cav. Asquini, Presidente del Corso, iniziò la sua lezione rievocando la figura buona e dolorosa del Poeta e tratteggiando con tocchi efficaci il carattere della sua arte, tutta ispirata a sentimenti di umile bontà, di amore quasi francescano per tutte le creature, di pace: carattere in contrasto con le vicende tumultuose degli ultimi tre lustri, che impedirono agli Italiani di apprezzare intero il valore di questo Grande fra i Grandi poeti del tempo nostro.

Alla brava e brillantissima premessa critica, seguì la lettura di alcune composizioni del Pascoli: «Il 10 agosto», «Pierino», «Il rospo», ciascuna preceduta da un'esposizione del contenuto, opportunissima per rendere comprensibili e meglio sentiti i versi a un pubblico, in parte, non preparato a gustare una semplice lettura.

Maestro nell'arte del commentare e della dizione, il prof. Ragni tenne viva per oltre un'ora l'attenzione dello uditorio, talvolta visibilmente commosso, e fu salutato alla fine da un entusiastico applauso, prova del magnifico effetto conseguito e del desiderio che egli ha lasciato di sè.

Al gentile conferenziere il grato pensiero del Corso e della cittadinanza di Tricesimo.

### Da GEMONA
#### La Cartiera alla Milizia ed ai Balilla

(30). — La Cartiera friulana diretta fascisticamente dall'on. gr. uff. Beniamino Donzelli e dall'ing. cav. Ferruccio Gilberti ha elargito L. 400 al Comando della 35ª Legione Alpina, per il pacco di Natale ai Militi poveri e L. 200 alla Presidenza locale dell'O. N. Balilla per il sostenimento dell'organizzazione giovanile fascista che ha raggiunto una efficenza tale d'aver bisogno di molti mezzi finanziari.

Il cav. Gilberti ha voluto dimostrare la sua grande simpatia ai Balilla versando L. 50.

Il Comando della M. V. S. N. e la Presidenza dell'O. N. Balilla ringraziano vivamente.

#### L'aumento del contributo del Comune per l'Opera Nazionale Balilla

Il Podestà signor Giuseppe Stroili ha ricevuto l'altro giorno il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla Seniore dott. Attilio Antonelli che gli ha esposto la situazione dei reparti Balilla ed Avanguardisti locali bisognosi di un maggiore sostentmento in conseguenza delle numerose iscrizioni e della nuova attività.

Il Podestà ha deliberato quindi di aumentare il contributo all'O. N. Balilla di L. 1000.

#### Nella Cartiera friulana

Una nuova Industria che onora Gemona e che dà lavoro a numerosi nostri operai è la Cartiera friulana risorta a nuova vita e avviata sulla via di un promettente sicuro sviluppo.

Non sono ancora dimenticate le vicende e le difficoltà che incontrò anni fa la Cartiera friulana; pareva imminente il tracollo.

Ma buone mani ne presero il timone e l'opificio si riprese assicurando lavoro agli operai ed aumentando la produzione.

Il Presidente on. gr. uff. Beniamino Donzelli ed il consigliere delegato ing. cav. Ferruccio Gilberti impressero alla Cartiera un notevole impulso; in questo scorcio d'anno furono collocate due altre turbine che hanno permesso di aumentare di molto la lavorazione e la produzione della carta.

Questo impianto darà in seguito luogo a modificazioni notevoli a perfezionamenti ed a trasformazioni che assicureranno un brillante avvenire alla nuova Industria locale.

**VEGLIA DANZANTE**
**Pro Befana fascista**

Stamane è stato ultimato, nella sala sociale, l'addobbo per la grande veglia danzante che si darà domani 31, notte di S. Silvestro, in favore della Befana fascista che porterà un sorriso di gioia e un soccorso ai fanciulli poveri.

Lo scopo benefico della Veglia assicurerà certamente il più lieto successo.

**OPERA NAZIONALE BALILLA**

Il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla ha ricevuto in questi giorni le schede di associazione all'O. N. Balilla dei signori Francesco Stroili e dott. Domenico D'Andrea che hanno versato anche il relativo importo.

Il Comitato Comunale dell'O. N. Balilla che ha alle sue dipendenze due Centurie Balilla e una Centuria Avanguardisti, perfettamente inquadrate ed equipaggiate, si augura di poter mantenere nella dovuta efficenza i reparti.

**CINEMATOGRAFO**

Nei giorni di fine d'anno e in quelli d'inizio, la cittadinanza avrà la fortuna ed il piacere di godere al Teatro sociale, ben riscaldato, il colossale lavoro dell'arte muta: «I Miserabili», grande opera di Victor Hugo.

Il primo episodio sarà proiettato martedì 31 corrente a., il secondo a capo d'anno e gli altri episodi, sabato 4, domenica 5, lunedì 6 gennaio del 1930.

La settimana dell'arte muta si deve al fervido interessamento del vice Presidente del Teatro Sociale signor Riccardo Sabidussi che preparerà nuovi attraenti spettacoli cinematografici.

### Da PORDENONE
#### Un'aggressione notturna

(30). — Stanotte verso le ore 2.30, mentre lo chauffeur di piazza Giovanni Battistuzzi, proprietario di un moderno taxi 509 ora fermo davanti alla stazione ferroviaria e si era appisolato nella sua automobile, venne svegliato piuttosto bruscamente da alcuni giovinastri che volevano essere condotti in una località piuttosto lontana. Non essendo stato il Battistuzzi sollecito ad aderire alla proposta, i due figuri lo aggredirono e lo malmenarono lasciandolo grondante sangue. Il malcapitato ricorse tosto al capostazione di servizio signor Palù che, dopo prestategli le prime cure, lo inviò all'Ospitale Civile.

Quali autori dell'aggressione vennero arrestati certi Sorci Giovanni e Sante Rosso e quale complice il sorvegliato Antonio Della Vedova.

#### Un investimento mortale

Ieri nel pomeriggio la certa Irma Maroder, una povera vecchia di 83 anni, veniva investita e travolta da un carro trainato da un cavallo. L'investita venne tosto raccolta e trasportata allo Ospedale civile dove venne accolta e curata, invano, poichè date le gravi ferite riportate poche ore dopo decedeva.

#### Una piccina annegata

Ieri nella frazione di Torre di Pordenone è accaduta una gravissima disgrazia. La bambina Angelina Vivian di Apostolo di anni 3, trastullandosi vicino ad un mastello pieno d'acqua e reparato per il bucato, vi cadde dentro annegando miseramente.

### Da BASILIANO
#### Visita del viceprefetto comm. Bianco

(30). — Invitato dal Podestà cav. Giovanni Modotti, venerdì scorso è stato a visitare questa Amministrazione Comunale il signor comm. Bianco, Vice Prefetto della Provincia di Udine.

Accompagnato dal Podestà, visitò tutti i nuovi edifici scolastici del Comune, quindi la sede Municipale, la Scuola di Disegno Professionale e la Cooperativa di Consumo.

Il comm. Bianco ha avuto parole di elogio per il cav. Modotti per il buon impulso da lui dato alle Amministrazioni locali ed ha auspicato ad un migliore avvenire di questo Comune.

**NATALE DEI POVERI**

Come gli scorsi anni, anche quest'anno mediante oblazioni raccolte in tutto il Comune si è pensato a distribuire un pacco di generi alimentari ai poveri del Comune, la vigilia di Natale. Furono beneficate 215 persone.

### Da SEDEGLIANO
#### La partenza del dott. Bocchese

(30). — Ieri mattina il signor dott. Dante Bocchese, nostro farmacista e carissimo amico, ha lasciato questa residenza per raggiungere quella nuova e più importante di Palmanova.

Mercoledì sera p. p. nella trattoria Donati, si sono dati convegno una trentina di stretti amici per festeggiare il partente. Regnò per tutta la serata schiettezza e giovialità.

Allo spumante il signor Dappolonia disse al partente appropriate parole per la occasione, dicendosi nel contempo spiacente di non vederlo più tra noi e facendogli i migliori auguri per la nuova destinazione. Lo seguì il signor Giovanni Rinaldi fu Angelo che sicuro interprete, disse, dei sentimenti di tutti i presenti, porse al dott. Bocchese il saluto augurale e porgendo allo stesso un magnifico dono ed una modesta pergamena sottoscritta dagli amici, auspicò al suo avvenire. Disse pure brevi parole il signor Giovanni Cecchini.

Il festeggiato, visibilmente commosso per la schietta e sincera manifestazione popolare, ringraziò i presenti assicurandoli che anche nella sua nuova residenza serberà di loro grato ricordo.

Verso il tocco si chiuse così la lieta serata lasciando in tutti i partecipanti la massima soddisfazione.

### Da PALMANOVA
#### Conferenza clinico-ospedaliera

(30). — L'altro ieri alle 15 è stata tenuta all'Ospedale civile dal Primario professore Comessatti, la seconda conferenza clinico-ospedaliera dinanzi ad un gruppo di medici del circondario. L'argomento trattato fu quello delle «micosi polmonari», con un riferimento ad un caso di «micosi polmonare primaria».

Le dimostrazioni cliniche seguite dalla presentazione di radiogrammi e di preparati microscopici riuscì ad interessare vivamente l'uditorio. E' fuori dubbio che oggi giorno in cui si intensificano sia gli studi clinici che le provvidenze sociali nei riguardi di quel «problema tubercolare» la divulgazione pratica delle forme di pseudo tubercolosi polmonari (meno rare di quello che si credeva in passato) che devono essere differenziate dalla vera tubercolosi, nello stesso tempo che porta un contributo alla cultura ed all'arte medica in genere significa anche importante cooperazione alla lotta antitubercolare.

### Da SAN GIORGIO DI NOGARO
#### GENEROSA OFFERTA

(30). — I signori Pietro Chiaruttini e cav. Achille Cristofoli hanno generosamente offerto l'intero compenso percepito per la rinuncia di un loro diritto ad istituzioni benefiche di San Giorgio di Nogaro e di Latisana — distribuendo la somma nel modo seguente:

L. 50 all'Asilo Infantile «Principessa Iolanda» di San Giorgio di Nogaro.

L. 50 all'O. N. Balilla per la Befana di S. Giorgio di Nogaro.

L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 al Patronato Scolastico di S. Giorgio di Nogaro.

L. 100 alla Congregazione di Carità di Latisana.

Dobbiamo segnalare la generosa offerta dei signori Cristofoli e Chiaruttini, che in questi giorni di festive ricorrenze hanno distribuito un po' di bene a chi ne ha grande bisogno.

### Da CIVIDALE
#### Precipitata in un burrone

(30) — Ieri nel pomeriggio certa Anna Macorig vedova Coccancig, di 65 anni, esercente un'osteria nei pressi del Castello di Albana (Prepotto), si recò nel bosco vicino per raccogliere delle legna da fuoco. Sopraggiunta la notte e non essendo rientrata in casa, i famigliari impensieriti e temendo una disgrazia, in unione ad altre persone della località, con fanali e fiaccole si recarono in cerca di lei. Finalmente, dopo lunghe ricerche, rinvennero la donna in un burrone dov'era scivolata ed in condizioni tali da non poterne uscire. Nella caduta, la Cacorig riportava delle contusioni ed una ferita alla testa. Il dott. Fausto Colò, medico condotto, dopo averle praticato le cure del caso, fra cui la sutura della ferita, la giudicava guaribile in pochi giorni.

#### Per il nuovo edificio del Giardino d'Infanzia

Abbiamo già dato relazione della importante riunione tenutasi in Municipio in ricordo delle prossime fauste Nozze del Principe Umberto di Savoia con la Principessa Maria José del Belgio, con l'erezione del nuovo edificio del Giardino d'Infanzia.

Il signor Podestà, avendo chiesto autorizzazione di intitolare il nuovo edificio con il nome dell'Augusto Principe, questi, a mezzo del Generale Clerici, ha fatto pervenire il nulla osta ringraziando.

**INFORTUNI**

L'operaio Giovanni Cascò di Valentino, di anni 36, da Martignacco, cantoniere alle dipendenze della Società Ferrovia Cividale-Caporetto, mentre era intento a dei lavori ferroviari, rincalzando una traversa, si colpiva con un piccone il collo del piede sinistro, riportando la frattura del malleolo interno della gamba sinistra.

Il Casco veniva giudicato guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

— L'agricoltore Gio. Batta Fantoni fu Antonio, di anni 64, da Togliano, smontando un trincia-foraggi veniva colpito dalla lama al dorso della mano sinistra, riportando così la recisione dei tendini estensori di due dita della mano stessa. E' stato giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

**BENEFICENZA**

Gli amici del dott. Agostino Faleschini hanno offerto L. 110 alla Casa di Ricovero in memoria del suo padre signor Pietro Faleschini.

Alla stessa Casa di Ricovero in occasione delle feste natalizie il signor Tullio Cargnelli ha offerto quattro scampoli di stoffa per complessivi m. 10.

### Da S. DANIELE
#### LE RECITE

(30). — E' giunta in questa cittadina la Compagnia drammatica «Città di Firenze» per una serie di recite eccezionali che hanno incominciato questa sera, lunedì, con la commedia in tre atti dello Zambaldi «La moglie del dottore», spettacolo riuscitissimo per la speciale interpretazione da parte di tutti gli artisti.

Questa sera la Compagnia manderà in scena, la pochade «Quel signore delle 5». E' preannunziato «Bufera» lavoro in tre atti di Sabatino Lopez.

**CIRCO EQUESTRE MEDINI**

Da domenica agisce in questa cittadina il Circo equestre Medini.

Un gran pubblico è accorso al debutto del Circo, ed è rimasto contento sia per la bellezza dei lavori eseguiti da tutti i componenti il cartello artistico del Circo, come per lo sfarzo dei costumi e dell'attrezzatura di cui lo stesso Circo fa sfoggio.

### Da CERVIGNANO
#### OBLAZIONI

(30) — Sono pervenute alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte: per i poveri del Comune in occasione del Santo Natale 1929:

Direzione delle Cooperative Operaie di Trieste L. 50 — Società Agraria del Friuli di Cervignano L. 50 — Pastificio Carlo Mulinaris: una cassa di pasta — Bagnolasia Giovanna nata Fumagalli: derrate alimentari.

### Da MURIS DI RAGOGNA
#### UN VITELLO FENOMENO

(30). — Giorni addietro da una mucca normalissima che altre volte ebbe a partorire vitelli di costituzione e conformazione fisica normali, di proprietà di certo Giuseppe Simonitti detto But, nacque un vitello di sesso maschile avente sei gambe.

Lo strano è che le due gambe in soprannumero sono cresciute sul dorso dello strano animale, venendo quindi a pendere nella parte destra.

Il vitello è sanissimo e vitale e cresce normalmente.

# CRONACA UDINESE

## S. E. il Prefetto dispensa le Autorità dalle visite di Capodanno

La R. Prefettura di Udine comunica: *S. E. il Prefetto di Udine, gr. uff. dr. Motta, uniformandosi alle direttive di S. E. il Capo del Governo, dispensa le Autorità della Provincia dalle visite di augurio per il prossimo Capodanno.*

## Un invito alle Autorità per salutare il nuovo anno

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco ha diramato a tutte le autorità la seguente circolare:

« *Allo scopo di continuare una tradizione bene iniziata nell'anno decorso ed allo scopo di elevare nell'ultimo giorno dell'anno, in piena concordia di fede e di intenti, un pensiero augurale alla Patria, al Re, al Duce, mi onoro di invitare la S. V. Ill.ma ad una breve riunione che avrà luogo nelle Sale del Palazzo del Comune (ingresso da via Lionello), martedì 31 corrente alle ore 15* ».

## Delibere della Consulta Comunale

Alle ore 17 di ieri 30 dicembre, in una sala del Palazzo Municipale, su invito del signor Podestà avv. co. Gino di Caporiacco, si è riunita l'on. Consulta Municipale.

Intervennero i signori: Barbetti Enrico — Berretta co. Antonio — Berghinz comm. dott. Guido — Capsoni de Rinoldi avv. cav. Urbano — del Torso co. Carlo — De Nardo dott. Luigi — Drisdenti Leone — Gos Rizieri — Grassi cav. Libero — Leskovic ing. cav. uff. Lionello — Marin cav. Antonio Adriano — Moro cav. rag. Silvio — Ometto cav. rag. Ugo — Rolatti dott. Gino — Someda ing. Fabio — Storti Renzo — Vuga dott. Guido.

La Consulta, sotto la presidenza del signor Podestà co. di Caporiacco, con voto unanime, ha espresso parere favorevole:

— Perchè a rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio venga riconfermato il signor avv. comm. Mario Bertacioli, per il quinquennio 1930-34;

— perchè a delegato del Comune in seno al Consiglio della Scuola di Contabilità per gli Agenti di Commercio venga nominato il signor prof. Ciro Bortolotti, Preside dell'Istituto Tecnico, per il biennio 1930-31;

— perchè l'applicato d'ordine signor Coriolano Gnesutta — in aspettativa per motivi di famiglia — venga d'Ufficio dichiarato dimissionario dal posto non essendosi ripresentato in servizo allo scadere dell'aspettativa concessagli;

— perchè la Commissione per il Civico Museo, in base al nuovo Statuto testè approvato dalle competenti autorità, venga così costituito: co. comm. dr. Enrico de Brandis, con designazione di Presidente; arch. cav. Cesare Miani, cav. Libero Grassi, prof. Gaspare Cavallero, co. avv. Odorico de Paco;

— perchè il Comune si obblighi a rimborsare alla Provincia, per la durata di trent'anni, un terzo dell'onere di ammortamento del mutuo di lire 660 mila occorrente per completare il finanziamento necessario alla costruzione della « Casa del Balilla » in Udine, e si assuma la garanzia del versamento alla Provincia della quota parte spettante alla locale Cassa di Risparmio pure in ragione di un terzo dell'onere globale;

— perchè vengano integralmente accolte le proposte della Ragioneria d'Ufficio relative all'assestamento del bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1929.

## Il saluto della nuova Delegata provinciale dei Fasci Femminili

Nell'assumere l'incarico di Delegata Provinciale dei Fasci Femminili del Friuli, la signora Angiola Denti Pecile ha rivolto a tutte le Segretarie ed a tutte le donne fasciste della Provincia il suo cordiale saluto, facendo voti che il nuovo anno sia per tutti i Fasci ricco d'attività e di iniziative nel campo assistenziale ed educativo; e che tutte le fasciste comprendano la nobiltà e la importanza del loro compito, che va perseguito con ardore e con fede, modestamente, silenziosamente, rifuggendo dalle rivalità personali, dal pettegolezzo e dalle ingerenze politiche; e raccomandando talune iniziative più adatte alle nostre campagne. (Corsi di economia domestica, taglio, igiene, puericultura, assistenza ai malati poveri e alle gestanti, piccole industrie femminili paesane, biblioteche circolanti, trattenimenti educativi ed istruttivi).

## Croce Rossa Italiana

**Comitato Provinciale**

In seguito a recente disposizione del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana in Roma ed al nuovo riordinamento dell'Associazione, qui in Udine ha sede e funziona il Comitato Provinciale della Croce Rossa sotto la Presidenza del Senatore di gr. croce bar. Elio Morpurgo. A detto Comitato fanno capo la locale Sezione Femminile, oltre 100 Delegazioni della Provincia ed il Sottocomitato di Tarvisio.

La sede del Comitato trovasi in via A. Manzoni in un locale dell'Asilo Luigi Pecile.



## Befana Fascista - 1930

Oltre 26 mila lire sono state finora raccolte per la Befana Fascista: l'iniziativa della Federazione ha trovato dunque nel cuore di Udine generosa, una rispondenza adeguata alla bontà dell'intento.

Ma i bimbi delle case dove il bisogno urge al segno di non consentire nemmeno la speranza della venuta della benefica visitatrice sono molti, moltissimi; bisogna dunque che lo slancio col quale la cittadinanza ha risposto, durante due giorni, all'appello della Federazione Fascista, non abbia sosta. Il flusso dei contributi deve continuare, deve intensificarsi, deve allargarsi: neanche un malinteso pudore della modestia delle offerte può giustificare le defezioni: chi dà poco perchè ha poco, avrà dato tutto quel che ha potuto e ciò, mentre varrà al donatore modesto la soddisfazione del dovere compiuto, servirà a far sorridere un bimbo di più.

### Elenco delle offerte

Decimo elenco — Somma precedente lire 25.900.

Opera Nazionale Invalidi di Guerra L. 20 — dott. Mattei, Ispettore delle Imposte, 5 — Amministrazione Fratelli Rizzani, 50 — co. Antonio di Colloredo Mels, 20 — Ditta Gio. Batta Angeli e Figli, 25 — Giovanni Donizetti, 5 — dott. Gino e Argia Fusari, 10 — Clorinda Marcuzzi ved. Linda, 15 — cav. Francesco d'Ambrosi, 10 — Famiglia comm. prof. Pennato, 50 — cav. rag. Assuero della Maestra, 10 — Maria e Giacomo Colles, 20 — Savino Di Chiano, 5 — Guido Moreale, 10 — Pietro Botto di S. Gottardo, 10 — Stabile e Rocco, orefici, 25 — Lucio De Gleria, 25 — Massimo Bierti, 50 — Ditta Canciani e Cremese, 50 — rag. Roberto Sottocorona L. 10 — col. cav. Gio. Batta Vidoni, 10 — Luigi Moschioni, indumenti vari per L. 231.50 — Cappelleria S. Comis, 6 berretti per ragazzi — Maria Bertoglio, un paio di calzoni e un paio di calzetti per bambino.

Somma complessiva L. 26.335.

***

L'offerta fatta dalla Associazione Madri e Vedove di guerra - Sezione di Udine - è di L. 300 e non di L. 100 come fu erroneamente pubblicato.

***

Alla Redazione del « Giornale del Friuli » pervennero le seguenti offerte: Augusto Cicinelli L. 10 — ing. comm. G. B. Cantarutti L. 20.

## Vita Sindacale

### Nuovo inquadramento di categorie ai Sindacati del Commercio

Il Ministero delle Corporazioni, come informammo a suo tempo, aveva richiesto alle organizzazioni confederali proposte e rilievi circa l'inquadramento delle categorie allo scopo di procedere ad una revisione dello inquadramento stesso per dare a ciascuna categoria il posto più adatto nella organizzazione corrispondente ed eliminare quegli spostamenti che potevano nuocere ad una esatta determinazione dei rapporti intercorrenti fra le categorie in diretto rapporto al posto occupato nell'insieme della economia corporativa. Pur non derogando in pieno dal principio sancito dall'art. 7 del Regolamento per l'applicazione della legge 3 aprile 1926 che stabilisce essere consentito il doppio inquadramento di un'azienda che abbia attività per alcuni aspetti diversi nei riguardi della suddivisione delle organizzazioni sindacali; il Ministero ha ritenuto di eseguire un criterio più adatto o rispondente all'interesse delle categorie, e cioè quello dell'inquadramento unico, rispondente all'attività di maggiore importanza e più caratteristica, in senso economico, dell'unità dell'azienda.

Si tende così al perfezionamento dello inquadramento ed alla chiarificazione delle reciproche posizioni secondo saggi criteri che valutano esattamente il posto che ciascuna categoria deve avere nel campo dell'attività produttiva.

In conseguenza di quest'opera di revisione dell'inquadramento è stato disposto in questi giorni che tutti i lavoratori fino ad oggi addetti alla panificazione, inquadrati nelle Confederazioni dei Sindacati Fascisti dell'Industria passino alla Confederazione dei Sindacati Fascisti del Commercio e così pure che siano passati dalla Confederazione dell'Industria a quella dei Sindacati del Commercio e così pure che siano passati dalla Confederazione dell'Industria a quella dei Sindacati del Commercio tutti gli addetti ai lavoratori di sartoria, modisteria ed affini, annessi a negozi di vendita, nonchè i dipendenti dalle aziende ed uffici di pubblicità in genere.

Altri provvedimenti saranno adottati quanto prima per altre categorie al fine già detto di perfezionare incessantemente l'inquadramento delle categorie, che il Duce nel suo discorso all'Augusteo disse chiaramente essere elemento essenziale per l'affermarsi e lo svilupparsi dell'economia corporativa.

## Accidentale avvelenamento

Umbertina Pesce in Vivani, di anni 25 di Stefano, dimorante in Via Manzoni, fu visitata l'altra sera all'Ospedale perchè presentava sintomi non gravi di avvelenamento: ella infatti aveva ingerito per errore una pasticca di permanganato di potassa.

Sottoposta a lavatura gastrica fu giudicata guaribile in pochi giorni.

## Benefico gentile pellegrinaggio

### I doni ai bimbi degli asili "Italia Redenta" del Tarvisiano

Sabato e domenica scorsi, il Comitato di Udine ha provveduto alla distribuzione, come negli anni decorsi, dei doni ai bimbi degli Asili dell'Italia Redenta del Tarvisiano, la benefica e provvida istituzione che presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta irradia il suo fervore per tutte le nuove terre unite all'Italia dalla grande guerra di liberazione.

Il Comitato di Udine ha otto asili: a La Glesie, Malborghetto, Ugovizza, Tarvisio, Camporosso, Fusine, Valbruna e Cave del Predil.

Ovunque la distribuzione ha dato luogo a simpatiche manifestazioni d'italianità.

Apportatrice di doni è stata la contessa Elodia di Caporiacco, benemerita ispettrice degli Asili, che personalmente ha voluto portare a quei cari bimbi, assieme al dono, la sua buona, affettuosa parola; i bimbi ricambiarono con canti, inni, poesie detti in perfetta lingua italiana.

Il pacco, dato in dono, conteneva: una giacca di lana, calze, fazzoletto, un giocattolo e dolci.

A questo pellegrinaggio, squisitamente gentile, erano presenti: il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, l'Ispettrice degli Asili di Trieste signora Costantini, il Podestà di Tarvisio signor Vittorio Marcovigi, e tutte le autorità locali, nonchè carabinieri, guardie di finanza e milizia confinaria.

## Le insegne della Commenda a don Luigi Ridolfi

Ieri mattina con particolare solennità, ebbe luogo la cerimonia della consegna delle insegne della Commenda dell'Ordine della Madonna della Mercede a don Luigi Ridolfi.

Alle 11, nella Chiesa della Purità erano convenuti numerosi amici ed ammiratori di Don Ridolfi, il quale giunse accompagnato dal comm. Pavan Colonna Balì dell'Ordine della Madonna della Mercede, e dai commendatori dell'Ordine stesso, Cimetta e maggiore del R. E. Del Re. Tutti indossavano il manto bianco con lo stemma e le insegne dell'Ordine; il Balì portava la feluca e lo spadino.

Terminata la Messa, celebrata da don Ridolfi, monsignor Quargnassi, Vicario Generale, in rappresentanza e per incarico di S. E. l'Arcivescovo, intonò il « Veni creator spiritus », dopo di che ebbe luogo il rito d'investitura con l'antico cerimoniale, al termine del quale il neo Commendatore prestò il giuramento.

Pronunciò un elevato discorso monsignor Quargnassi; egli mise in degno rilievo l'apostolato di cristiana carità e di amor patrio che don Ridolfi va svolgendo fra gli italiani sparsi in tutto il mondo e da lui periodicamente visitati; preziosa, santa opera assistenziale, specie nelle Americhe.

Dopo il discorso, il Balì comm. Pavan — fra la commozione dei presenti — cinse delle insegne commendatizie don Ridolfi, col quale scambiò il bacio rituale.

La cerimonia, oltremodo suggestiva, ebbe termine col « Te Deum » di ringraziamento intonato dal Vicario Generale.

Più tardi, all'Albergo « Croce di Malta » seguì il banchetto in onore del neo Commendatore al quale parteciparono moltissime persone, fra cui alcuni ufficiali della nave « Vulcania » sulla quale don Ridolfi è cappellano.

## Mons. Paolitti festeggiato

Il buono e amato parroco di San Cristoforo, mons. Francesco Paolitti, si ebbe domenica, da parte dei suoi parrocchiani, di amici ed estimatori, larghe e spontanee manifestazioni di affetto per il suo lungo apostolato di bontà cristiana.

Oltre alle offerte raccolte da apposito Comitato per onorare l'ottimo Padre spirituale con doni vari, al pranzo ai più poveri della parrocchia, ai telegrammi e lettere augurali e di felicitazioni pervenutigli, gli fu offerta una artistica pergamena (disegnata dal Sello) che esprime i sentimenti dei parrocchiani. Ecco la dedica:

« Nel nome — di Roma Madre — riconoscente — le virtù e le benemerenze — di Mons. Francesco Paolitti — i figli di S. Cristoforo — esultanti oggi salutano — nell'amato Padre e Pastore — il Cappellano d'onore di Sua Santità — splendente sintesi e corona — di luce di grazia d'amore ».

Solennissime le funzioni religiose nel tempio affollato. La messa solenne fu accompagnata con musica e canto sotto la direzione dell'egregio maestro signor Nardelli. L'ingresso nella Chiesa del Parroco mons. Paolitti, accompagnato dal Clero della Parrocchia e da monsignor Buttò, in rappresentanza dei Reverendi Parroci urbani, fu salutato con la marcia « Cielo d'Italia » di Giuseppe di Dio. Il maestro Nardelli fece gustare due « a-soli » di violino, stupendamente eseguiti. Il tenore Mazzoli, an conosciuto dai concittadini, commosse con il canto sentito nella celestiale « Ave Maria » del Bellini, accompagnato all'organo dal m. Pino Zorzi.

## Orario farmacie per Capodanno

Il Sindacato Farmacisti comunica che in occasione di Capodanno resteranno aperte le sole Farmacie di turno e cioè: Solero in via Aquileia — Dall'Acqua in via Mercatovecchio — Pandolfi in Piazza Garibaldi.

## Alti incarichi ai concittadini prof.ri Feruglio e Grinovero

I giornali politici e tecnici hanno pubblicato in questi giorni la notizia del corso di perfezionamento per ingegneri e laureati in agraria che S. E. il Sottosegretario per la Bonifica Integrale ha creduto necessario istituire a Roma al fine di preparare una eletta schiera di tecnici specializzati nel campo delle trasformazioni fondiarie.

A svolgere tale corso sono stati chiamati i migliori tecnici e professori delle nostre Università come l'on. prof. dott. Tassinari, l'on. prof. ing. Puppini, il comm. prof. avv. Iandolo e gli udinesi prof. dott. Domenico Feruglio e prof. dott. Cesare Grinovero, direttore il primo della nostra Stazione Chimico-Sperimentale e il secondo professore nel R. Istituto Superiore Agrario di Bologna.

Rileviamo con compiacimento la presenza fra le più alte autorità del campo tecnico delle bonifiche ed irrigazioni dei nostri illustri concittadini professori Feruglio e Grinovero chiamati da S. E. l'on. Serpieri a preparare il personale tecnico per l'applicazione ed esecuzione di quella bonifica integrale al cui compimento, come disse il Duce, basterà da solo a rendere gloriosa nei secoli la rivoluzione delle Camicie nere ».

I loro studi e competenze in materia non potevano trovare migliore riconoscimento e maggiore valorizzazione: del prof. Feruglio è nota la partecipazione notevolissima nello studio del progetto di bonifica della nostra Bassa friulana; del prof. Grinovero è nota la larga parte avuta nella risoluzione dei problemi irrigui della Lombardia con la sistemazione a serbatoio dei laghi d'Idro e di Iseo e la magnifica bonifica di quelle paludi, come sono note di entrambi le varie pubblicazioni pregevolissime e la tempra di studiosi profondi ed eminenti.

Agli egregi amici che onorano con la scienza e con le opere il Friuli, inviamo da queste colonne le nostre vivissime e meritate congratulazioni.

## Il saluto di Scorza agli Arditi d'Italia

Il Presidente degli Arditi d'Italia on. Carlo Scorza ha inviato a tutti i Presidenti delle diverse sezioni il seguente saluto:

Il Comitato Centrale vuole che giunga a tutti gli Arditi, oggi solidamente inquadrati nelle Sezioni della F. N. A. I. l'augurio fraterno per le prossime feste.

Nei giorni in cui ognuno si raccoglie nella purezza degli affetti famigliari sia da ciascuno fatto proponimento di essere migliore e più degno per poter assolvere sempre i propri doveri verso la Nazione per asprì e difficili che siano.

Quest'anno VIII — carico di eventi e di destino — deve trovare gli Arditi in prima linea come ieri e come sempre.

Per il Duce, A Noi!

Il Presidente della F.N.A.I.
on. **Carlo Scorza**

## Assistente tessile bastonato

L'assistente tessile Gino Fontanini di anni 23 di Giuseppe, abitante in Viale Friuli 77, fu medicato l'altra sera allo Ospedale dal dott. Bettini, per varie contusioni alla regione sopraorbitale e parietale sinistra guaribili in sei giorni.

Il Fontanini riferì d'essere stato percosso in casa da certo Ferdinando Maceraudi, Alberto Larmiati, Enrico Galazzi.

## Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — « Le confessioni di una donna » romanzo cinematografico.

CINE EDEN — « Notti di Principi » — grandiosa film d'eccezione.

CINE CECCHINI — « Il canto del Cigno » dramma. Nel varietà nuovi debutti.

CINE MODERNO — « Speroni nascosti » e Varietà.

## Le Bilancie automatiche non sono obbligatorie

L'Ill.mo signor Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta ha diretto ai signori Podestà e Commissari Prefettizi la seguente circolare:

«Ad evitare i danni conseguenti da erronee notizie diffuse da alcuni agenti per la vendita di speciali bilance e strumenti per pesare in genere, si avverte che:

1) Nessuna disposizione obbliga gli esercenti ad usare bilance automatiche o semi-automatiche, invece degli ordinari strumenti per pesare (bilance, coi relativi pesi, semplici, a sospensione inferiore, ecc.);

2) Le responsabilità inerenti all'uso delle bilance automatiche e semi-automatiche, come di ogni altro strumento per pesare ordinario e l'adempimento degli obblighi relativi, spettanti personalmente agli utenti e non possono, in forza di convenzioni private, attribuirsi, invece, ai fornitori delle bilance o comunque a terze persone;

3) Per ogni schiarimento in merito, è utile rivolgersi agli Uffici metrici.

## Il festino degli studenti all'Albergo Nazionale

Un bellissimo esito ha avuto sabato sera il ballo organizzato dal Gruppo Studenti Medi del G. U. F. all'Albergo Nazionale. Una numerosa folla di cavalieri e graziose damine animarono le danze, svoltesi in una atmosfera di simpatica gaiezza al ritmo dei più moderni ballabili suonati da una ottima orchestrina. Alla una il ballo fu interrotto per la tradizionale cena; poscia riprese con rinnovato ardore protraendosi fino alle 5 del mattino.

Tutto filò egregiamente: merito del signor Ulderico Zucchi, direttore della festa, e dei suoi collaboratori.

## La caduta di un ciclista dal ponte di Pradamano

Domenica sera, a tarda ora, fu accolto all'Ospedale l'automobilista Alfonso Picco di anni 26 di Gio. Batta, dimorante in via Buttrio 53, per probabile lussazione della spalla destra ed in preda a forte chok nervoso.

Il poveretto correva in bicicletta; giunto sul ponte di Pradamano, causa un brusco scarto della ruota anteriore del velocipede, andò a cozzare contro la spalliera del ponte stesso, precipitando poi sul sottostante greto del torrente.

Il dott. Bettini giudicò la lesione guaribile in un mese salvo complicazioni.

### TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Zuppa di trippe - Manzo alla genovese o costato di maiale bollito - Contorno.

Sera: Gnocchetti di gries al consommè - Arrosto di vitello - Contorno.

***

Domani, in occasione della festa del capodanno, la Trattoria Comunale sarà chiusa.

## TEATRO PUCCINI
### Spettacolo cinematografico

Questa sera verrà proiettato l'interessante e suggestivo film «Le Confessioni di una donna».

Lo spettacolo ha inizio alle ore 17 e continuerà con un orario uguale agli altri Cinematografi della città.

## Cinema Concerto EDEN

Uno dei maggiori successi della presente stagione cinematografica ha riportato ieri il magnifico capolavoro tratto dal romanzo russo del celebre scrittore Kessel:

# Notti di Principi

**ANIME SLAVE**

Dramma di vita moderna che si sviluppa in un ambiente di profughi russi che l'esilio li accomuna e l'amore li divide.

Interpreti gli stessi artisti di Koenigsmark:

**Jacques Catelain, Gina Manes, Nestor Ariani**

Oggi lo spettacolo si replica dalle ore 17 con speciale commento musicale fin dall'inizio; e domani Primo dell'anno, dalle ore 14.

## Cinema Varietà Cecchini

**OGGI dalle ore 17 in poi**

in première, il grandioso dramma passionale:

# IL CANTO DEL CIGNO

Interpreti principali:

**WIVIAN GIBSON — EVELYN HOLT**

NEL VARIETA': strepitoso successo della cantante:

**SERENA HELDER**

con le migliori canzoni del nuovo repertorio 1930.

## CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 24 | TRIESTE 30 | MILANO 24 | MILANO 30 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 68.— | 68.— | 68.90 | 69.— |
| Consol. 5 % | 81.80 | 82.— | 81.85 | 81.85 |
| Prest. Littor. | 81.80 | 82.— | 81.85 | 81.85 |
| Obbl. Venezie | 72.70 | 72.70 | | |
| Francia | 75.27 | 75.30 | 75.28 | 75.23 |
| Svizzera | 371.75 | 371.50 | 371.67 | 371.20 |
| Londra | 93.25 | 93.22 | 93.26 | 93.22 |
| New York | 19.07 | 19.07 | 19.07 | 19.07 |
| Berlino | 457.75 | 457.05 | 457.75 | 456.75 |
| Vienna | 269.20 | 269.20 | 269.20 | 269.10 |
| Romania | 11.40 | 11.40 | 11.40 | 11.40 |
| Belgio | 267.50 | 267.50 | 267.70 | 267.40 |
| Spagna | 262.50 | 257.— | 262.75 | 256.75 |
| Praga | 56.75 | 56.73 | 56.77 | 56.75 |
| Ungheria | 334.90 | 334.90 | 334.— | 331.40 |
| Albania | 365.50 | 365.50 | 365.— | 365.— |
| Jugoslavia | 33.93 | 33.91 | 33.97 | 33.95 |
| Grecia | 24.8 | 24.90 | 24.78 | 24.75 |

# Cronaca dello Sport

### AMICHEVOLI
## Udinese ris. - Cormonese 2-1

La squadra riserve dell'Udinese ci ha fatto godere lo spettacolo di una bella partita, giocata con brio e buona tecnica. Ha battuto la Cormonese solo con lo scarto di 2 a 1, perchè gli avversari allineavano un sestetto difensivo di notevole valore pronto, deciso e di una continuità sorprendente. I bianconeri hanno fatto della ammirevole accademia, ma hanno difettato nella precisione del tiro della porta granata, fra i pali della quale però, vi era un portiere che si è fatto vivamente applaudire.

L'intera squadra udinese va citata per l'elogio sincero, ma tre uomini hanno emerso nettamente: Del Pont che ha giganteggiato al centro della mediana, D'Odorico che ha manovrato con sicurezza la linea di attacco e Melchior che nel ruolo di ala destra riesce insidiosissimo a qualunque difesa.

Della Cormonese hanno piaciuto le due linee arretrate e poco si può dire dell'attacco che generalmente terminava la sua opera quando giungeva nei piedi della mediana udinese.

Primi a segnare furono gli ospiti al 41' del primo tempo. Per l'Udinese pareggiava Comini su corner ed il punto della vittoria era merito personale di D'Odorico.

## Campionato U. L. I. C.
### Risultati della V giornata

Girone A: Pordenone batte * Olimpia 3-2 — * S. Rocco batte S. Gottardo 1-0.

Girone B: Edera b. * Aiello 3-0 — * Pozzuolo b. San Giorgio 4-2 — Ferrovieri b. S. Maria 2-1.

(G. M.). — Decisamente l'Olimpia non è nemmeno aiutata dalla fortuna. Anche ieri, benchè abbia svolto un giuoco brillante e vivacissimo, ha dovuto soccombere di fronte ai valorosi pordenonesi in continua e lusinghiera ascesa.

S. Rocco l'ha spuntata sulla S. Gottardo sfruttando un «rigore» all'inizio di giuoco. Un pareggio avrebbe forse rispecchiato in modo più preciso l'andamento della partita e premiato giustamente le due vecchie antagoniste. L'occasione si era presentata nella ripresa, ma il penalty battuto dal S. Gottardo, passava lontano dal bersaglio e sfumavano così le più belle speranze anche perchè nel finale di gara i granata di S. Rocco resistevano validamente alla rabbiosa contro-offensiva degli avversari.

L'Edera ha piegato nettamente l'Aiello. Gli udinesi hanno trovato la forma migliore e non ci sorprenderà di registrare altre clamorose vittorie nel girone di ritorno che avrà inizio domenica.

La Sangiorgina, che sembrava avere riacquistato buona efficenza, ha dovuto cedere agli indiavolati ragazzi di Pozzuolo che hanno così gustato la gioia del primo successo.

Una vittoria quanto mai significativa e che ha una certa ripercussione nella classifica generale, è quella ottenuta dai Ferrovieri di Udine che hanno battuto la squadra che capeggiava il girone B. Anche questa partita, che è stata disputatissima, ha veduto una leggera superiorità dei vincitori che se avessero saputo nel primo tempo concretare maggiormente, il passivo per la S. Maria sarebbe stato ben più rilevante.

**La classifica**

| Girone A | | | | |
|---|---|---|---|---|
| S. Rocco | partite | 4 | punti | 8 |
| Pordenone | » | 4 | » | 6 |
| S. Gottardo | » | 4 | » | 4 |
| Olimpia | » | 4 | » | 1 |
| Spilimberghese | » | 4 | » | 1 |
| **Girone B** | | | | |
| Edera | » | 5 | » | 8 |
| S. Maria | » | 5 | » | 8 |
| Ferrovieri Udine | » | 5 | » | 6 |
| Dop. Aiello | » | 5 | » | 4 |
| Pozzuolo | » | 5 | » | 2 |
| Sangiorgina | » | 5 | » | 2 |

## Pordenone - Olimpia 3-2

PORDENONE, 30.

Con un tempo meraviglioso si è disputata a Udine l'attesa partita di calcio valevole per il campionato Uliciano fra i nostri nero-verdi e l'Olimpia.

La vittoria arrise ai nostri, ma il punteggio non rispecchia il valore delle due squadre in campo. I nostri si dimostrarono, per tuti i 90 minuti di gioco, padroni della situazione; certamente il terreno, alquanto difettoso, ha guastato il gioco dei nostri. Numeroso pubblico, che mantenne una esemplare correttezza, assisteva all'incontro. Ottimo l'arbitraggio del signor Cita.

## Sacile batte Pordenone riserve 4 a 1

Le riserve del Pordenone scese a Sacile con la forzata assenza di ben quattro giocatori dovettero cedere ai forti rivali per 4 a 1.

## San Rocco - Pordenone

Mercoledì 1. gennaio avremo sul nostro magnifico campo una partita di massima importanza. Ospiti graditi, saranno i forti calciatori del S. Rocco di Udine, attuali leaders di questo combattutissimo girone.

Non occorre presentare agli sportivi pordenonesi questa bella squadra, basti ricordare i recenti successi ottenuti in questo campionato. Il S. Rocco scenderà a Pordenone saldo e ben preparato, animato dalla volontà di conservare i due punti che lo dividono dalla nostra squadra. I nostri dovranno impegnarsi a fondo per piegare i rivali e dovranno profondire tutte le loro energie in questa partita, se vogliono portarsi a pari punti in classifica. Numeroso pubblico sarà in campo ad assistere a questo interessante incontro e sarà d'incitamento ai nostri nero-verdi.

La partita avrà inizio alle ore 14.30 e si effettuerà con qualunque tempo.

### G. U. F.
## Corso sciatori

Tutti gli studenti universitari e medi che intendono partecipare al corso sciatori di Tarvisio, sono invitati a versare immediatamente la quota di partecipazione al camerata Zucchi.

## Per gli sciatori

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro comunica:

Tutti gli sciatori della S. E. F. che intendono partecipare quest'anno a gare, devono mettersi subito al corrente con il Gruppo Sciatori per poter ottenere la tessera federale della F. I. S.

Per le tassative disposizioni a suo tempo comunicate potranno partecipare alle gare solo gli sciatori regolarmente federati; all'uopo la S. E. F. ha regolarizzato presso la F. I. S. il suo Gruppo Sciatori ed ha pronto presso la Sede Sociale le richieste individuali per la tessera del C.O.N.I.

Si raccomanda a tutti gli sciatori la massima sollecitudine perchè le gare sociali e la disputa del Trofeo «Malborghetto-Valbruna» sono fissati per una data molto prossima.

## Gita a Luico

Per domani 1. gennaio 1930 la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciatoria a Luico con partenza da Udine in torpedone.

Essendo i posti in numero limitato è indispensabile che le prenotazioni siano chiuse entro le ore 12 di martedì p. v.

Le iscrizioni si ricevono presso l'ottico Giacobbi in via Cavour che martedì mattina potrà fornire le indicazioni sulle condizioni della neve di Luico.

## Fra Libri e Riviste

### È uscita la "Panarie"

Anche noi siamo lieti che «La Panarie» continui il suo cammino, perchè, allargando ed intensificando il suo programma, siamo pienamente convinti che, aiutata dalla farina materiale, aumenterà pure la farina intellettuale, e la caratteristica madia continuerà a tenere sempre alta e ben distinta la fiaccola della letteratura e dell'arte tra i saggi cultori friulani.

E' uscito il numero settembre-ottobre — un po' in ritardo ma non pro apprezzato ed atteso — con il seguente sommario:

In cammino... — Consensi significativi — C. E.: Tra le pietre vive di Aquileia — Giovanni Brusin: Aquileia Cristiana — Amedeo Beltrame: Della Poesia Friulana e delle sue principali caratteristiche — Vincenzo Paladini: Balonettate — Fabia Savini: Faide feudali — Un illustre poeta friulano del secolo XVIII — Chino Ermacora: Paesaggi friulani di Alessandro del Torso — Antonio Pozzo: La sagre di Orsarie — Antonio Battistella: Effemeridi cittadine.

La simpatica Rivista friulana porta inoltre una riuscitissima copertina illustrata degnamente da Carlo Someda De Marco e raffigurante il campanile di Aquileia.

# Cronache Goriziane

## Da GORIZIA

### La notte di San Silvestro al Teatro Verdi

(30). — L'organizzazione per la grande serata combattentistica, che si terrà al Teatro Verdi il 31 dicembre, procede alacremente ed accuratamente.

Il Comitato esecutivo riunitosi questa sera ha provveduto alla designazione delle varie cariche e dei vari servizi ed ha definitivamente approvato il programma presentato dal Comitato organizzatore il quale nel suo non facile compito ha dimostrato competenza e passione.

Moltissime richieste di inviti e di palchi pervengono ancora alla sede del Comitato il quale ha dovuto provvedere ad una ristampa degli inviti eleganti e che sono stati molto ammirati dagli invitati.

Gli incaricati per l'addobbo originale e caratteristico del Teatro hanno iniziato il lavoro questa sera sotto la direzione dell'arch. Mazzoni.

Vivissimo è l'interessamento della cittadinanza per questa grande serata preparata dai Mutilati, dai Volontari e dai Combattenti i quali senza dubbio la notte di San Silvestro avranno conferma della simpatia e dell'ammirazione che godono in città e in provincia.

### Le sale cinematografiche della provincia e loro classificazione

La Prefettura di Gorizia ha disposto che a termini di legge le sale cinematografiche della provincia vengano classificate come segue:

Cinema «Ideal», Gorizia categoria seconda — «Vittoria», seconda — «Edison», quarta — «Savoia» seconda — «Eden» terza.

Lucinico, sala cinematografica, categoria quarta — Salcano, Cinema «Vittoria», categoria quarta — Aidussina, quarta — Circhina, sala cinematografica O. N. Balilla, quarta — Cormons: Cinema «Italia» quarta Cinema Teatro Comunale, quarta — Gradisca, Teatro Cinema «Italia», terza — Mariano del Friuli: sala cinematografica, quarta — Idria «Cine», terza — Idria, sala O. N. Balilla, quarta — Romans, Cinema «Italia», quarta — Sagrado, Cinema «Italia», quarta — Salona d'Isonzo, sala cinematografica, quarta — San Lorenzo di Mossa, «Colosseo», quarta — Tolmino «Cine», quarta.

### Corso teorico pratico di metodo Montessori

L'ente morale omonimo ha organizzato per il prossimo anno il 15° corso teorico pratico per italiani e stranieri che sarà tenuto a Roma dal prossimo mese di gennaio alla fine di giugno 1930.

Il corso, che consterà di 60 lezioni teoriche, di 70 lezioni pratiche e di 50 sedute di osservazione e di lavoro individuale, è dedicato sopratutto agli studiosi di problemi pedagogici, ai maestri, che vorranno applicare il metodo nelle loro scuole ed ai genitori, che vorranno conoscere i principi dell'igiene psichica, per applicarli ai loro bambini. Coloro che desiderano iscriversi al corso e per avere più dettagliate informazioni, possono rivolgersi alla Prefettura ufficio Gabinetto

### Esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale

Viste le disposizioni con le quali sono stati indetti gli esami per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di Segretario comunale e fissate le sedi di esami, S. E. il Prefetto avv. Dompieri ha proceduto alla nomina della Commissione per gli esami predetti che riuscì composta dai signori: Anzà cav. uff. dott. Gaetano, viceprefetto, presidente; e membri i signori: Fabioli cav. dottor Alfonso, Consigliere di Prefettura; Sirtori dott. Paolo, segretario capo del Comune di Gorizia; Condò dott. Ugo, segretario di Prefettura, segretario della Commissione stessa.

### Servizio municipale delle pubbliche affissioni

La Cooperativa Combattenti comunica:

Come è noto, il nostro Municipio ha affidato questo servizio alla Cooperativa Combattenti di Gorizia, testè sorta con l'intendimento di far beneficiare i combattenti bisognosi delle attività che andrà a svolgere o degli utili da esse derivanti.

Questo servizio la Cooperativa Combattenti incomincia a gestirlo col primo dell'anno.

Si avvertono quindi gli interessati che gli avvisi da affiggere dovranno essere recapitati alla sede della Cooperativa in via Dante 12, dove trovansi tutti gli altri uffici della famiglia combattentistica goriziana.

L'orario per il servizio delle pubbliche affissioni è il seguente: nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, nei giorni festivi dalle 8 alle 9.

### Un incidente automobilistico

Nel pomeriggio di oggi, nei pressi del cimitero militare di Piuma è avvenuto un incidente automobilistico. Verso le ore 17, il signor Luigi Baldini, proprietario del Caffè omonimo, intento a guidare la propria macchina, con a bordo la sua signora e il figlio, nonchè la signora Jole Scardarelli col figlio Vittorio, di anni 3, abitanti in via Monache, per scansare un gruppo di ragazzi che si trovavano a transitare per la via, andava a finire in un fossato marginale della strada, rovesciandosi paurosamente.

I signori Baldini poterono cavarsela con una buona dose di spavento, mentre la signora Scardarelli ed il figlio riportavano varie contusioni e scalfitture alla faccia ed in altre parti del corpo.

La macchina ebbe a riportare avarie e dovette essere abbandonata sul posto.

### Campionato Crossistico

L'O. N. D. comunica che le gare eliminatorie per il Campionato Crossistico, che dovevano aver luogo il 29 corrente, avranno luogo il 12 gennaio 1930 su di un percorso di chilometri 3 anzichè di 8. I partecipanti a questa prima gara prenderanno poi parte ad una seconda gara in giorno da destinarsi e su di un maggiore percorso:

La gara si svolgerà sul Campo Sportivo Divisionale che all'uopo verrà richiesto al Comando Militare competente. Le iscrizioni alla gara si chiuderanno l'8 gennaio 1930.

I Commissari dei Dopolavoro comunali ed i Presidenti delle Associazioni aderenti all'O. N. D. sono pertanto pregati a svolgere intensa propaganda affinchè non manchino le iscrizioni di numerose squadre, ricordando loro i ricchi premi che verranno contesi ed il trattamento che sarà fatto alle squadre che dovranno recarsi a Roma a contendere la gara nazionale.

### PER I DATORI DI LAVORO

I datori di lavoro di Gorizia che hanno nelle loro aziende più di dieci dipendenti dovranno entro il 31 corrente mese ritirare dalla Rappresentanza provinciale dell'O. N. Invalidi di Guerra, Corso Vittorio Emanuele III., n. 33 p. t., il modello a stampa per la denuncia del personale secondo la legge 21 agosto 1921 N. 1312 concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli Invalidi di Guerra.

## Da CORMONS

### VEGLIONISSIMO BIANCO

(30). — Questa sera, notte di San Silvestro, si avrà nel nostro Teatro Comunale Tomasi tradizionale veglionissimo di fine d'anno, veglione che richiamerà la folla delle grandi occasioni. Ne comprova la grande continua richiesta di palchi che comitive triestine, goriziane, udinesi e cividalesi giornalmente prenotano, per essere presenti a questo tradizionale veglione.

Continua pure l'adesione fatte da parte di gruppi non solo del circondario ma anche da tutte e due province limitrofe. Premi a sorpresa sono stati messi in palio per questa serata danzante.

Possiamo fin d'ora assicurare la completa riuscita di questo veglionissimo, poichè anche in città grande è l'aspettativa. L'inizio delle danze si avranno alle ore 20 e si protrarranno fino alle cinque del mattino seguente.

I palchi ancora disponibili si possono prenotarli presso il negozio di articoli di elettricità della ditta Maurig e C. di piazza Vittorio Emanuele III.

### MERCATO MENSILE DI ANIMALI

Ricorre venerdì prossimo il grande mercato mensile di animali, che si tiene nella nostra città, il primo venerdì di ogni mese, e precisamente sul foro boario (accampamento).

La stagione veramente propizia, richiamerà certamente un forte numero tanto di agricoltori che di commercianti, ed avrà la riuscita prevista. Sulla piazza XXIV Maggio, invece, avremo il consueto mercato settimanale di pollame, verdure e granaglie.

### NELLA SEZIONE CORALE

La Segreteria del Dopolavoro Cormonese ci comunica:

Tutti i componenti la Sezione corale di questo Dopolavoro sono pregati di trovarsi venerdì 3 gennaio p. v., alle ore 19.30, presso la sede sociale per la settimanale lezione, che verrà impartita dall'istruttore signor Ugo Spessot.

Si raccomanda di non mancare.

### ORARIO DEI NEGOZI

Si porta a conoscenza del pubblico i seguenti orari che dovranno osservarsi oggi martedì e domani 1. gennaio:

Saloni da parrucchiere e barbieri: oggi chiusura alle ore 23 mentre domani chiuso tutto il giorno.

Alberghi, trattorie, caffè ecc.: oggi aperto tutta la notte e il primo dell'anno chiusura solita.

Tutti gli altri negozi dovranno osservare l'orario di chiusura come in precedenza.

### PRO BEFANA

Continuano la raccolta delle offerte tanto in denaro che in indumenti pro Befana fascista Anno VIII.

Tutte quelle gentili persone che sono intenzionate a versare una oblazione, la possono fare tutti i giorni presso la Segreteria politica del Fascio.

## Bollettino Giornaliero
### del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

**Domenica 29 dicembre 1929**

| | ore 8 | ore 14 | ore 19 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 754.10 | 753.83 | 758.28 |
| Pressione al mare | 765.54 | 64.83 | 768.67 |
| Temperatura | -1.7 | 9.5 | 3.7 |
| Umidità (0-100) | 86 | 62 | 83 |
| Vento Direzione / Forza | N deb. | N deb. | N deb. |
| Nebulosità (0-10) | 0 | 4 | 0 |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 9,6

Temperatura minima: 1,5

Acqua caduta: mm. 0,0

**Lunedì 30 dicembre 1929**

| | ore 8 | ore 14 | ore 19 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 757.42 | 756.45 | 753.39 |
| Pressione al mare | 769.00 | 767.67 | 766.69 |
| Temperatura | 1.1 | 8.0 | 4.0 |
| Umidità (0-100) | 65 | 63 | 74 |
| Vento Direzione / Forza | N deb. | N deb. | N deb. |
| Nebulosità (0-10) | 2 | 0 | 0 |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 8,6

Temperatura minima: 0,4

*Previsione per le prossime 24 ore:*

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barica: Regime ciclonico sull'Europa settentrionale e centrale con minimo costa Norvegese. Area anticiclonica sulla penisola Iberica con cuneo al nord delle Alpi ed altra area di massimo sull'Asia Minore. Pressioni relativamente basse Mediterraneo centrale con minimi alto Tirreno, medio Adriatico, costa Cirenaiche.

Probabilità: Cielo tendente a rannuvolarsi, sull'Italia superiore e specialmente alto Tirreno e Sardegna, con qualche precipitazione sull'Isola e sulle regioni dell'Appennino settentrionale. Cielo vario regioni centrali e meridionali. Nebbie sparse sulla pianura dell'Alta Italia. Venti deboli o moderati intorno nord, regioni settentrionali, fra maestro e ponente versante Adriatico, un po' forti grecali alto Tirreno, maestro il Sardegna; sul medio e basso Tirreno moderati fra levante e scirocco. Deboli o moderati intorno ponente Sicilia e Jonio. Temperatura stazionaria regioni settentrionali, in lieve aumento altrove. Mare agitato sulle coste Sarde e alto Tirreno, alquanto agitato medio Tirreno, mosso altrove.

## Ferrovie dello Stato

### Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

### Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.40 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

### Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi: Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.32 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile